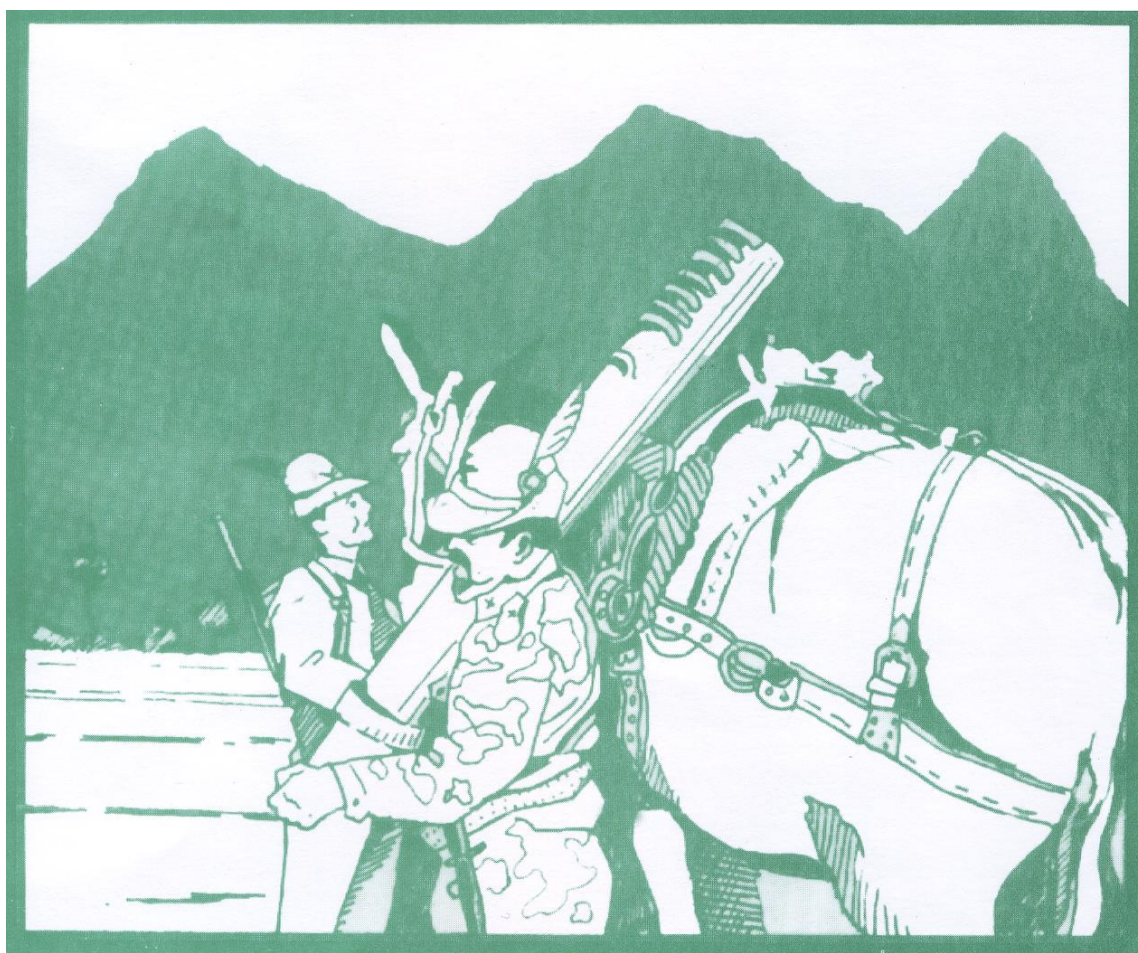
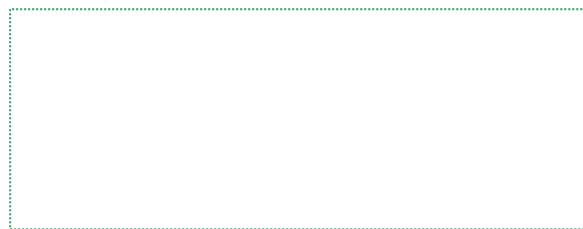


# IL MULLO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A.N.A. ANNO 2009  
GRUPPO DI APPIANO GENTILE



## SALUTO DEL CAPO GRUPPO

Alpini,

E' con sommo piacere che Vi formulo, tramite il nostro bel notiziario, i più sinceri auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.

Alla fine del 2008, sempre da queste pagine, ringraziavo tutti gli alpini per la notevole attività svolta, in ogni settore della vita associativa, validissima sia quantitativamente che qualitativamente e non facilmente ripetibile.

Gli alpini appianesi invece, come sempre molto attivi, hanno svolto nel corso del 2009 una mole di lavoro notevolissima in ogni campo, distinguendosi anche in una notevole attività sportiva in ambito associativo sia a livello Sezionale che Nazionale, come ben riportato in questo numero.



Da ultimo rivolgo un pensiero reverente e commosso a tutti i caduti di ogni arma e specialità e un altrettanto sincero saluto a tutti i soldati d'Italia, pericolosamente impegnati sui vari fronti.

Ai caduti di questi ultimi tempi, vittime di un feroce fanatismo, va il rispetto e l'ammirazione che ognuno di noi sa sempre manifestare.

Il Capo Gruppo  
Carlo Pagani

## ASSEMBLEA

L'assemblea annuale del gruppo avra' luogo, presso la sede in via Baradello 6 (Villa Rosnati)

**DOMENICA 24 GENNAIO 2010**  
**(ORE 14,30)**

Con il seguente ordine del giorno :

- 1) Saluto del Capogruppo e relazione morale
- 2) Lettura ed approvazione del bilancio
- 3) Programma di massima del 2010
- 4) Elezione del Capogruppo per il 2010
- 5) Elezione del Consiglio per il 2010
- 6) Tesseramento 2010
- 7) Varie ed eventuali

Per le elezioni del Consiglio riportiamo, qui di seguito, il Consiglio e le Cariche Sociali 2009 :

Capo Gruppo Onorario	: TAIANA ERNESTO	Consiglieri	: ANDREETTA SERGIO	ARRIGONI DANTE
Capo Gruppo	: PAGANI CARLO		: ARRIGONI LUIGI	BERLUSCONI LUIGI
Vice Capo Gruppo	: INDUNI G.PIETRO		: BOTTINELLI MICHELE	CANTALUPPI MARIO
Vice Capo Gruppo	: VOLONTE' LORENZO		: GINI EROS	LURASCHI FRANCO
Segretario	: MONTI ELIO		: MAZZA EDOARDO	ORIGONI ELIO
Cassiere	: MONTI ELIO		: SOTTOCORNOLA LINO	RUSCONI WALTER
Revisore dei conti	: GIROLA BENIAMINO		: ZAFFARONI MARCO	



**Intervento del CapoGruppo Pagani  
all'Assemblea 2009**

## **ADUNATA LATINA 8 – 9 – 10 MAGGIO 2009**

*di Michele Bottinelli*

La città di Latina è ubicata al centro dell'Agro Pontino, in una ampia zona pianeggiante a ridosso dei Monti Lepini e a pochi km dal Mar Tirreno. È capoluogo dell'omonima provincia, ha una popolazione di oltre 110.000 abitanti (seconda città del Lazio), i quali prendono il nome di latinesi; San Marco ne è il santo patrono. Latina dista 60 km da Roma e 670 km da Appiano Gentile.

Latina è una città giovane, di nuova formazione. È stata inaugurata, con il nome di Littoria, il 18 dicembre 1932, al termine di una significativa opera di bonifica, ed è stata costruita sulla base del piano regolatore di Oriolo Frezzotti secondo i principi dell'architettura razionalista. Si ricorda la massiccia immigrazione di coloni veneti, friulani ed emiliani.

Prima della bonifica, l'Agro Pontino era caratterizzato dalle paludi, delle quali non ebbero ragione dapprima i Volsci, che fondarono la città di Satricum; nè i Romani, i quali, lungo la via Appia, fondarono il centro di Forum Appii. Neppure lo Stato Pontificio riuscì a bonificare il territorio.

Il clima piacevole, tipico delle zone del Tirreno, è temperato d'estate e mite d'inverno. Il clima, poi, è stato assolutamente splendido durante tutta l'Adunata.

Sì, l'Adunata Nazionale dell'ANA si è svolta a Latina, nei giorni 8, 9 e 10 maggio, in una vera cornice di allegria e partecipazione, sia per gli Alpini e i loro accompagnatori che per la popolazione della città. Non si contano le testimonianze di stima, rispetto ed affetto che gli abitanti ci hanno riservato; la loro sincera partecipazione alla nostra più importante ricorrenza ci ha aiutato ad unirvi ancora una volta nell'appartenenza a questa grande Associazione, che da sempre opera nel rispetto di quei principi che tutti conosciamo.

Il giorno dell'Adunata, per coloro che hanno avuto la possibilità di parteciparvi, sono stati caratterizzati da momenti intensi ed importanti.

Il momento della memoria, nei giorni precedenti la sfilata, con la visita di nostre rappresentanze al Cimitero e Sacrario Americano di Nettuno, luogo di grande suggestione che ricorda il sacrificio di migliaia di militari venuti in Europa in nome di libertà e democrazia, ove riposano 7.861 soldati; al Cimitero di Guerra di Anzio, composto e raccolto, ove riposano 2.278 caduti, al Sacrario Militare di Montelungo, che raccoglie le salme di 974 Caduti.

Il momento della Bandiera, venerdì sera, la Bandiera di guerra del 2° Reggimento Alpini della Brigata Taurinense. Per noi uno dei momenti più intensi ed emozionanti dell'intera Adunata.

Il momento dello sfilamento, su un percorso non breve, lungo quel rettilineo che taglia la città, ed è di questa veramente rappresentativo. Città in festa, che ci ha tributato scroscianti applausi, non dimenticando la recente tragedia d'Abruzzo. Il nostro Momento principale, la Nostra Cerimonia più intensa.

Il momento della convivialità e dell'amicizia: come potrebbe non esservi? Non possiamo dimenticare l'ospitalità della gente, le cene nei ristoranti della città e dei borghi circostanti, le visite turistiche dal mare ai monti, e altro ancora.

Il ricordo tra chi ha potuto partecipare a questa Adunata rimarrà a lungo; averla vissuta per più giorni (a tanta distanza da casa), ci ha aiutati a ritrovarci con uno spirito a volte sopito ma mai dimenticato. E sarà certamente lo stesso spirito con il quale ci ritroveremo in *Bèrghem*, questa volta a così poca distanza da casa....



**Bandiera di Guerra  
del 2° Reggimento Alpini**



**Alpino in raccoglimento al Sacrario Americano di Nettuno**



**Foto di Gruppo al termine dello sfilamento**

## ALPINI DI APPIANO AL SACRARIO DI MONTELANGO

VI RIPOSA L'AUTIERE APPIANESE EDOARDO MISENTA CADUTO PER LA PATRIA

La mattina del sabato, giorno precedente l'Adunata Nazionale, ci svegliamo in quel di Latina al mattino presto e, dopo una breve colazione, partiamo con le nostre auto per raggiungere il Sacrario di Migliano Montelungo che dista oltre un'ora di macchina da Latina ed è in una zona di confine tra il basso Lazio e la Campania. Non è una scelta casuale, bensì voluta in quanto in quel Sacrario riposano le spoglie di un nostro concittadino, l'Autiere Edoardo Misenta, nato ad Appiano Gentile nel 1911, nonno materno del nostro alpino Edoardo Porro che ne ha preso il nome, caduto in battaglia a Colle a Volturmo, il 27 maggio 1944 lasciando nella sua Appiano una giovanissima moglie e due bimbe in tenera età !

Ci fermiamo solo un momento in quanto il nostro Edoardo acquista un bel mazzo di fiori e poi via, attraversando piccoli borghi e salendo belle colline, raggiungiamo la meta.



Quando vediamo da lontano il Sacrario scende tra di noi il silenzio. Esso è costruito in cima a un bel colle, è di proporzioni medio-piccole e, quindi, è più contenuto e raccolto. Davanti, al di là della strada, vi è un bel parco con mezzi militari dell'epoca e un piccolo ma ricco e pregevole museo; il tutto, come del resto il Sacrario, molto ben curato dal custode che è un militare dell'Aeronautica. Giunti al cancello da bravi alpini ci inquadrriamo con ordine e, gagliardetto in testa, procediamo silenziosi. Il silenzio è totale ed è rotto soltanto dallo scalpiccio dei nostri passi sui sassi e dal cinguettio degli uccellini che volteggiano nel bel cielo di primavera. Arrivati alla sommità del Sacrario sostiamo davanti alla lapide che ricorda il nostro concittadino Caduto; due ordini secchi e precisi echeggiano nel silenzio : "Attenti - Onore ai Caduti" rimaniamo in silenzio, irrigiditi nella posizione di attenti, commossi ! Alcune grosse lacrime mi scendono dagli occhi e velocemente solcano le guance inumidendo la folta barba; non riesco, e penso di non essere il solo, a trattenere la commozione.



Qualcuno poi da il riposo. Restiamo ancora un po', vorremmo quasi poter parlare e pensiamo che da lassù il nonno possa vedere il "Suo Edoardo" e gli altri alpini suoi compaesani. E' ormai giunto il momento di allontanarci e lo facciamo adagio, quasi a voler rendere meno triste il distacco.

Chissà se potremo tornare ancora a trovarvi, caro Edoardo !

Risaliamo sulle macchine in silenzio con un po' di malinconia nel cuore ma con la consapevolezza di aver fatto il proprio dovere e mantenuto fede a un impegno preso con l'amico Edoardo Porro appena si ebbe la notizia che l'Adunata Nazionale del 2009 si sarebbe svolta a Latina.

( Carlo Pagani )



### GARA DI SCOPA D'ASSI – 19° EDIZIONE

Sempre ben riuscita la gara di Scopa d'assi, quest'anno si è svolta interamente nel mese di ottobre impegnando tanti gareggianti in 4 venerdì sera di gare eliminatorie e una serata di finali.

Al termine delle finali sono state premiate le prime 4 coppie classificate che riportiamo qui di seguito :

- 1° = Speziali Giacomo con Monti Eugenio
- 2° = Imperiali Angelo con Braga Battista
- 3° = Alfieri Federico con Pennazzato Giovanni
- 4° = Augadro Leopoldo con Borroni Vito



La Coppia vincente Speziali Giacomo e Monti Eugenio

### GARA DI BOCCE ALLA SUMEANA

Quarto anno consecutivo della gara di bocce che, come nelle precedenti edizioni, si è svolta sul campo gentilmente messo a disposizione dal socio alpino Luigi Sala. Le partite sono state giocate nelle serate di venerdì 26 giugno, 3 e 10 luglio 2009.

La classifica finale è la seguente :

- 1° Sala Luigi con Restelli Giuseppe
- 2° Restelli Oscar con Sala Rita
- 3° Ghioldi Ernesto con Mazza Edoardo
- 4° Pagani Pietro con Carraro Roberto



Premiazione dei vincitori

### ORCHIDEE PER UNICEF

Anche quest'anno il Gruppo Alpini è stato impegnato per l'Unicef nella giornata di sabato 3 ottobre con la vendita di orchidee nella centrale piazza Libertà di Appiano Gentile.

Il ricavato della vendita viene destinato dall'Unicef per l'aiuto dell'infanzia.

### FIACCOLATA A VARESE

Come ormai tradizione da molti anni anche il 26 gennaio 2009 un gruppetto di alpini appianesi ha partecipato all'annuale fiaccolata al Sacro Monte di Varese per commemorare la battaglia di Nikolajewka.

### MANGIALONGA

Per il secondo anno consecutivo un nutrito numero di alpini ha aiutato gli amici dell'Avis, Cam e Banda, con il controllo sulle strade appianesi, per la loro annuale bicicletata e camminata detta "Mangialonga".

## 4 NOVEMBRE

Il "4 Novembre", fine della 1° guerra mondiale, è stato degnamente commemorato ad Appiano Gentile nella giornata di domenica 8 novembre, e gli alpini, come sempre, erano presenti numerosi. La cerimonia si è svolta secondo il programma dell'amministrazione comunale: Santa Messa alle ore 10 ed a seguire raduno e sfilata in piazza Libertà, alzabandiera e deposizione corone al monumento ai caduti ed al cimitero.

Chi ha partecipato alla S.Messa ha potuto sentire l'omelia del nostro Prevosto Don Giuseppe Conti che con parole semplici ha espresso il concetto più elevato di patriottismo e, rivolgendosi ai bambini presenti delle scuole elementari, ha esortato loro al rispetto della nostra bandiera tricolore; per l'occasione Don Giuseppe ha indossato una pianeta con i tre colori della nostra bandiera donata alla chiesa alla fine della grande guerra. Da ultimo leggendo una lettera di un alpino al fronte, indirizzata alla sua mamma, ha fatto scendere lacrime a tutti coloro che con sensibilità partecipano a queste cerimonie per non dimenticare .....

"Per non dimenticare" è anche il motto dello striscione che gli alpini di Appiano hanno portato in sfilata in piazza ed al cimitero.

La cerimonia in piazza, anche se leggermente disturbata da un tempo uggioso, è stata bellissima ed è iniziata con la resa degli onori al Gonfalone della Città di Appiano Gentile ed alle bandiere dei Reduci e dei Vigili del Fuoco. E' continuata poi con la sfilata fino al Monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro benedetta dal Signor Prevosto, per l'occasione con il cappello alpino. Il Sindaco Dott. Gianni Clerici ha ricordato con eccellenti parole la commemorazione. La partecipazione dei ragazzi delle scuole elementari, del coro "La Rocca" e del Corpo Musicale ha dato alla manifestazione un tocco di solennità come la giornata richiedeva.

Una rappresentanza alpina ha presenziato nella stessa mattinata all'analogha cerimonia svoltasi nel vicino Comune di Veniano.



## *Don Giuseppe e Don Corrado a Veniano*

Domenica 1 Novembre 2009 il Prevosto di Appiano G. Don Giuseppe Conti ha fatto l'ingresso ufficiale nella vicina Veniano in quanto gli è stata assegnata anche quella parrocchia.

Su invito del Sindaco di Veniano Elio Rimoldi una delegazione di Alpini e di Vigili del Fuoco di Appiano Gentile, unitamente al Vicesindaco Carlo Pagani, ha partecipato alla bella cerimonia, manifestando con la propria presenza di essere vicini al Signor Prevosto e al Vicario Don Corrado ancora maggiormente impegnati nella loro missione.

## *Il cappello alpino donato a Don Giuseppe per San Maurizio*

Tutti sappiamo che San Maurizio è il Santo Patrono degli Alpini. Più in dettaglio, rammentiamo che il 19 luglio 1941 Papa Pio XII ha dichiarato "San Maurizio martire celeste patrono presso Dio del Corpo dell'Esercito Italiano denominato Alpini".

La ricorrenza è stata celebrata, quest'anno, sabato 26 settembre, una bella e mite serata, con la Santa Messa celebrata da Don Giuseppe Conti. Celebrazione emozionante, resa ancora più suggestiva dai canti del coro "La Rocca", e dalla partecipazione di una nostra folta delegazione. In prima fila, le autorità cittadine.

Nel corso della Santa Messa, la dotta omelia di Don Giuseppe ci ha permesso di apprendere che Maurizio, condottiero e martire, venne decapitato dall'imperatore Massimiano per essersi rifiutato, nel III° secolo d.C., di massacrare popolazioni cristiane inermi.

Infine, abbiamo consegnato in dono a Don Giuseppe il cappello alpino, a testimonianza della profonda stima che nutriamo nei confronti del nostro Parroco.

## *Raduni in terra bresciana dell'alpino Betti Mario*

Il giorno 15 Agosto 2009 ho portato il nostro gagliardetto alla festa degli Alpini di Berzo Inferiore (BS), il paese nativo di mia nonna Faustina, luogo ricco di tante tradizioni camune.

Invitato da amici ho portato la presenza del nostro Gruppo ad una festa a cui credo nessuno di noi abbia mai partecipato.

Tutto era stato preparato con grande cura. La festa era proprio in mezzo ad una pineta, a 1500 mt di quota, in località Zuvolo, dove sorge una chiesetta Alpina e intorno c'è un grande prato con delle belle case... insomma un bel posto immerso nella natura.

Come sempre quando ci sono gli Alpini il tutto è iniziato con una benedizione, in questo caso di una fontana in pietra del luogo. E' seguita poi una breve sfilata fino alla chiesetta dove è stata celebrata la S.Messa dal prete Alpino Don Massimo, molto bravo e giovane, entrato in seminario dopo il congedo. Toccanti i discorsi sulla montagna e sui nostri Valori Alpini che lassù sono davvero dei baluardi fedeli perché senza Alpini il degrado dell'ambiente sarebbe certamente più vistoso.

Ringrazio ancora per l'invito gli amici di Berzo e spero che anche loro vengano a farci visita quando faremo il nostro 85°.



Festa alpina del 15 agosto a Berzo Inferiore (BS)

P.S. L'Alpino Ercoli di Berzo manda a salutare il nostro Induni Gianpietro. Entrambi erano insieme sotto la Naia tanti anni fa.

## *Escursione in Adamello dell'alpino Betti Mario*

Voglio raccontarvi della settimana trascorsa in alta montagna, percorrendo il sentiero numero 1 che parte dal passo Croce Domini e arriva al rifugio Garibaldi, proprio sotto il ghiacciaio dell'Adamello. Io e mio nipote Matteo di 13 anni siamo partiti domenica 16 Agosto 2009 e, passando dai 1900 mt di Bazena, siamo arrivati al lago della Vacca. La prima notte l'abbiamo trascorsa al rifugio Tita Secchi. Camminando, camminando siamo arrivati la sera dopo al Rifugio Maria e Franco.

Il giorno seguente abbiamo raggiunto il rifugio Lissone e da lì, sempre scendendo e salendo, siamo arrivati prima al rifugio Prudenzeni, poi, dal rifugio Gnutti ed infine al rifugio Tonolini. Poi, attraverso il passo Premessone (mt 2930), venerdì 21 Agosto siamo arrivati al rifugio Garibaldi. Da lassù siamo scesi fino a Temù e con il treno abbiamo raggiunto Boario Terme, dove l'Alpino Renzo Seriola (che ci aveva portato in Bazena) è venuto a prenderci. Per concludere in bellezza Domenico Seriola, amico di naia da 40anni, ci ha preparato una prelibatissima cena. Grazie di tutto cuore a questi due carissimi amici!

Chi fosse interessato a questa escursione mi contatti pure. Il sentiero percorre un po' tutto il confine dove combatterono con onore i nostri veci Alpini. Si possono vedere i luoghi della grande Guerra bianca sull'Adamello, dove ci sono ancora tante postazioni, resti di trincee e gallerie. Se si trovano buone condizioni meteorologiche, penso sia una delle più belle e caratteristiche escursioni tra le nostre montagne. Il percorso non ha grosse difficoltà, ci vuole certamente un po' di allenamento e la voglia di vedere posti splendidi e naturali.

Ciao a tutti Mario Betti



## IL CROCIFISSO

Di Cesare Di Dato

Francamente avrei voluto parlare di altro per questa mia annuale conversazione, ma vista la bufera che si è scatenata sui mezzi di informazione nazionali a seguito della decisione della Corte Europea dei diritti umani, mi sento in dovere di far sentire anche la mia voce.

Mi riferisco alla disposizione per cui il Crocifisso non deve essere esposto nelle aule: parlo a nome personale e mi assumo tutte le responsabilità, ma credo di interpretare il pensiero della quasi totalità degli alpini. Sono nauseato dalle

argomentazioni che menti che si ritengono illuminate tirano fuori in TV per dimostrare come quel sacro simbolo sia un qualcosa di superfluo, se non inutile e tale – udite, udite – da turbare le coscienze.

Rimango esterrefatto: il Crocifisso che per duemila anni ha guidato il cammino dei popoli cristiani, che è stato impugnato contro la violenza di eserciti musulmani pronti a cancellare la civiltà europea, che ha aiutato l'opera dei nostri missionari in tutto il mondo per dare un minimo di benessere a popolazioni che vivevano nella miseria (ricordiamoci del nostro Padre Felice, missionario nel più profondo Brasile e di padre Roda, di Erba, tuttora in quelle lande inospitali), di colpo diventa un simbolo da cancellare.

E perché? Perché una signora finlandese residente in Italia ha chiesto ai "sapianti" dell'U.E. di far sparire quel simbolo dalle aule perché disturbava la sensibilità sua e dei suoi figli. E i suddetti saccenti, parrucconi che si ritengono depositari della Verità, le hanno dato ragione e così, per le bizzesze di una donnetta, milioni di cristiani, dalla Polonia alla Sicilia dovrebbero ottemperare a questo ordine assurdo. Dovrebbero, dico, perché saggiamente il nostro Governo ha subito presentato opposizione: vedremo come andrà a finire. Ma nel contempo in Italia si è scatenata la rissa televisiva, quella che non manca mai anche per argomenti di minor interesse, con fior di professori e di politici che si sono messi a spaccare il capello in quattro per dimostrare che, sì,



Strasburgo aveva ragione e che non si poteva obbligare i bimbi e i ragazzi a turbarsi di fronte al simbolo più venerato della Cristianità.

Una urlatrice, travestita da parlamentare, ha addirittura dichiarato che il bimbo poteva ricavarne lesioni psicologiche: sarà, ma milioni di suoi predecessori questo pericolo non lo hanno corso, visto, non solo che SIAMO (mi ci metto anch'io) vispi, allegri e privi di problemi interiori, ma anche che siamo convinti che la sofferenza sovrumana del Cristo in croce ci è servita da guida nel

cammino su questa terra. Per chi crede; chi non crede, almeno fino a ieri, si è astenuto da qualsiasi attacco ai principi religiosi dei più.

Ciò che mi ha colpito è stato il silenzio, fino a ora osservato, degli esponenti dell'Islam cui questa campagna anti-religiosa condotta dai loro secolari avversari, farebbe assai comodo.

L'U.E. non è nuova a fatti del genere: vi ricordate, amici lettori, quando un anno fa si trattò di approvare la Costituzione europea? Allora gli atei ottennero di togliere la frase che si riferiva alle radici cristiane della civiltà europea. Una bella vittoria per loro, ma mi chiedo: quali sono allora le nostre radici, di europei? Quelle delle tribù pagane che vivevano ai margini dell'Impero romano? O quelle dei popoli musulmani che arrivarono fin sotto le mura di Vienna? Me lo dicano, perché io non lo so.

Infine, attenti all'abolizione della Croce: quando ci si incammina su una strada scivolosa non si sa dove si arriva; infatti, Croce per Croce, perché mantenere quelle che appaiono su una decina di Bandiere di Stati europei compresa la Finlandia patria della signora protestataria? E i capolavori rinascimentali dove la Croce trionfa in sculture e in quadri straordinari per bellezza?

Attenzione, ripeto, perché si potrebbe rischiare di abolire il segno + in matematica perché potrebbe turbare l'animo del bambino chiamato a risolvere un problema.

## 8 LUGLIO 2009 - 90° di Fondazione dell' A. N. A.

Mercoledì 8 luglio 2009, 90° di fondazione dell'A.N.A., su precisa disposizione del Presidente Nazionale Corrado Perona è stato celebrato l'anniversario contemporaneamente in tutte le località dove ha sede un Gruppo o una Sezione dell'A.N.A. e ovunque con il medesimo e semplice cerimoniale disposto dalla Presidenza.

Un buon numero di alpini si è ritrovato, all'esterno della nostra Sede dove, all'ora stabilita (18,30) ci si è inquadrati e si è proceduto all'alzabandiera e poi, di seguito, alla recita della Preghiera dell'Alpino e alla lettura del bel messaggio inviato a tutti i Gruppi da parte del Presidente Nazionale.

E' stata una cerimonia semplice, bella e significativa compiuta in contemporanea in tutte le nostre sedi sparse in Italia e nel mondo.



Due momenti della cerimonia : Foto di Gruppo e l'alzabandiera

## STAGIONE SPORTIVA 2009

di Lorenzo Volontè

Alpini appianesi, l'anno che si sta concludendo, ha visto il nostro gruppo impegnato in diverse discipline sportive facendoci primeggiare sia a livello sezionale che a livello nazionale.

Ma andiamo con ordine; da quest'anno la Commissione Sportiva della Sezione di Como ha istituito due Trofei Sezionali perenni assegnati in base ai risultati dell'anno precedente: IL TROFEO "MEDAGLIE D'ORO COMASCHE" ed il TROFEO "PRESIDENTE SEZIONALE".

**In tutti e due il Gruppo di Appiano è salito sul podio; nel Trofeo Medaglie d'Oro Comasche occupiamo il secondo gradino, mentre nel Trofeo Presidente Sezionale occupiamo il terzo.**

Questo risultato è stato conseguito grazie alle nostre partecipazioni e piazzamenti sia in prove Sezionali che Nazionali nel corso del 2008. Un'ulteriore menzione da fare è che solo noi alpini appianesi siamo presenti sul podio nei due trofei.

Ed eccoci all'anno in corso; si è cominciato con lo sci alpino nella solita Val Gerola, a febbraio, dove, con un tempo pessimo, nebbia e una forte nevicata, si è svolto il 6° Trofeo Penne Nere Comasche. Incoraggiati dai più piccoli e con qualche accorgimento tecnico la gara è partita. In 24 su oltre 150 iscritti ci siamo presentati per rappresentare il gruppo di Appiano al cancelletto di partenza: alpini e famigliari con tanti bambini in una grande festa hanno affrontato la prova solo col pensiero di divertirsi tutti insieme.

Tutti sono arrivati al traguardo e il risultato ha confermato il 5° posto assoluto. Davanti a noi Monteolimpino 1°, Parè 2°, Bellagio 3° e Canzo 4°.

Ad aprile, come di consueto, il gruppo ha organizzato la gara Sezionale di Tiro a Segno al poligono di Appiano Gentile. Una manifestazione sempre in crescendo dove oltre 130 tiratori tra esordienti e maestri si sono dati battaglia per vincere l'ambito Trofeo. Grazie all'ottima prova dei nostri "cecchini" il gruppo di Appiano occupa il 2° posto preceduto di pochissimi punti ( 7 ) dal gruppo vincitore, Olgiate Comasco.

Il nostro socio Fabio Viganò bisca il successo del 2008 vincendo nella categoria maestri. Fabio inoltre partecipando a giugno al Trofeo "Albisetti", un trofeo nazionale, a Tradate, ottiene un brillante secondo posto assoluto nella sua categoria.



Gara di Tiro a Segno : Fabio Viganò 1° classificato nella categoria maestri



Foto di gruppo al termine delle gare di Tiro a Segno



Premio alla squadra di Appiano G. 2° classificata

Arriva l'estate e gli alpini non si fermano. A Solbiate a giugno gara Sezionale di Mountain Bike. Anche li siamo presenti. Tre atleti appianesi, Elio Origoni, Edoardo Porro e Giuseppe Rimoldi vi partecipano e senza nulla pretendere completano la prova su un percorso insidiosissimo dopo le forti piogge della sera prima. Il Gruppo si sta già organizzando per la prossima edizione (2010) in modo da partecipare, anche a questa manifestazione, con un maggior numero di concorrenti.



Dopo l'annullamento a fine settembre della gara nazionale di tiro, dove saremmo dovuti essere presenti, giungiamo a fine stagione con la prova più difficile.

Domenica 11 ottobre a Lanzo Torinese si è svolta la gara Nazionale di Marcia di Regolarità in Montagna. La gara che, come ricordava l'amico Antonio Cason, già Consigliere Nazionale e responsabile Sportivo Nazionale, più si avvicina allo spirito alpino.

In una giornata splendida e con i colori meravigliosi del primo autunno, già presenti in loco dal sabato, due pattuglie, di tre alpini ciascuna, su quattro mandate dalla sezione comasca a rappresentarla, sono composte da alpini appianesi. La prima, composta da Lorenzo Volontè, Stefano Basso e Fulvio Mazzoni e la seconda, solo per ordine di cronaca, composta da Elio Origoni, Marco Estersini e Davide Biffi. Per tutti noi, una cosa nuova, ma affrontata con serietà e determinazione su un percorso affascinante, impegnativo e selettivo. Noi tutti portiamo a termine la gara chi con meno, chi con più difficoltà, ma all'arrivo l'orgoglio e la soddisfazione di essere giunti al traguardo ci fanno dimenticare le faticose salite e le ripide discese affrontate. Degno di rilievo il risultato della seconda pattuglia appianese che si è classificata fra le prime 30 su circa 165 pattuglie partecipanti. Dopo questa esperienza ci sentiamo ancora più uniti tra noi, con gli altri alpini comaschi e con tutti gli alpini nei nostri ideali e nello spirito di fratellanza che ci distingue.

Stiamo già lavorando per il nuovo anno che sta per arrivare. Ma per ora godiamoci questo momento appena condiviso con chi a faticato con noi ma anche con chi, da casa, ci ha supportato e ci ha sostenuto in tutto.

Cari alpini concludo sempre dicendo che non dobbiamo essere soddisfatti di quello che è stato fatto. Possiamo solo migliorare e per questo l'annuale invito a partecipare anche a queste manifestazioni è doveroso.

W GLI ALPINI!!!



I partecipanti della Sezione di Como al campionato nazionale di marcia di regolarità in montagna



Le 2 pattuglie appianesi



Gli alpini Origoni, Biffi e Estersini



Gli alpini Volontè, Basso e Mazzoni

## ALPINI LUPI...DI MARE

di Lorenzo Volontè

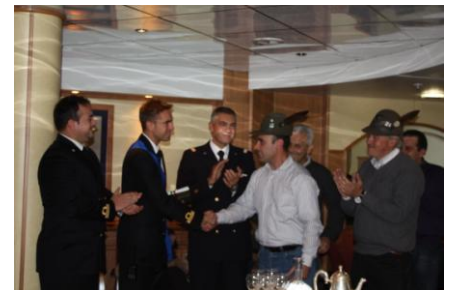
Lo scorso mese di ottobre, ho avuto l'onore, insieme al socio Edoardo Porro di salire a bordo della più grande e moderna nave da guerra della Marina Militare Italiana; la Portaerei "CAVOUR". La gita, organizzata dalla Pro Loco di Veniano ci ha visti, invitati dal Sindaco di Veniano Elio Rimoldi, partecipare ad un'esperienza unica.

Salire a bordo dell'ammiraglia della Marina Militare ci ha riempiti oltre che di gioia e stupore anche di orgoglio per un così grande onore.

Accolti dagli Ufficiali e dall'equipaggio presente e sotto la guida del 1° Maresciallo Salvatore Maselli, venianese anche lui, il quale presta servizio a bordo, visitiamo l'unità scoprendo i tanti "segreti" sconosciuti a noi uomini di montagna. La prima emozione è salire con l'elevatore aeromobili sul ponte di volo, immenso nei suoi 244 metri di lunghezza. Attenti e affascinati da ogni parola di Salvatore entriamo, come in un film, nel cuore della nave. Corridoi stretti, scale ripidissime, l'ospedale e la plancia di comando e manovra sono solo alcune delle meraviglie che scopriamo ad ogni passo.

Dopo circa due ore vissute intensamente la visita si conclude al Quadrato Ufficiali. In una cerimonia semplice lo scambio di cortesie è d'obbligo. Anche noi alpini del Gruppo di Appiano doniamo sentitamente due libri sulle opere degli alpini comaschi agli Ufficiali e all'equipaggio. Lo stupore nel vedere spuntare due cappelli alpini lascia un po' senza parole chi ci ospita. Ma dura poco. Poche frasi, ma sentite, rompono l'emozione. La gratitudine beh...la lascio immaginare a voi. Con stima reciproca e una stretta di mano tra gli uomini del mare e quelli di montagna uniti sotto la stessa bandiera, ci congediamo.

Grazie Salvatore per averci dato questa opportunità. Non dimenticheremo mai quelle due ore da Alpini lupi...di mare.



## PREMIAZIONE ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione Comunale di Appiano Gentile, eletta nel 2007, ha istituito a partire dal 2008, con cadenza annuale, una serata durante la quale vengono premiati i cittadini Appianesi che nel corso dell'anno si sono distinti all'interno delle loro Associazioni per particolare impegno e per i traguardi raggiunti.

In dicembre 2008, in una serata molto ben riuscita, presso la sala cinematografica dell'Oratorio San Francesco, sono stati premiati i cittadini segnalati dalle diverse associazioni. Qui ricordiamo il nostro alpino Fabio Viganò, premiato per gli importanti traguardi sportivi raggiunti, primi fra tutti le vittorie nel campo provinciale di Tiro a Segno (Carabina calibro 22) della Sezione A.N.A. di Como sia nel 2007 che nel 2008. Ha ottenuto il premio anche un altro alpino, precisamente il nostro



L'alpino Luigi Arrigoni premiato per l'Oratorio

Consigliere Luigi Arrigoni, segnalato dall'Oratorio S. Francesco di Appiano per il notevole impegno profuso. Nella manifestazione di quest'anno, dicembre 2009, per la nostra Associazione il premio è stato consegnato all'alpino Elio Monti che, in qualità di Segretario e Tesoriere del Gruppo e Revisore dei Conti della Sezione di Como, ha svolto queste mansioni con impegno notevole e alta professionalità oltre ad essere sempre attivamente presente a tutte le molteplici iniziative avviate dal Gruppo Alpini di Appiano Gentile.



L'alpino Fabio Viganò premiato per il Gruppo Alpini

## Notizie dal Coro "La Rocca"



Anche quest'anno siamo lieti che il Gruppo Alpini di Appiano Gentile abbia concesso al nostro coro di rendervi partecipi della nostra vita associativa con alcune righe su questo Notiziario.

Il 2009 è stato per noi un anno di studio; con il nostro giovane Maestro abbiamo inserito nel repertorio nuovi canti. Gli eventi più significativi in cui siamo stati coinvolti sono stati la Santa Messa in onore di San Maurizio, patrono degli Alpini, il 26 settembre; il concerto del 10 ottobre a Guanzate per i festeggiamenti dei 30 anni di fondazione raggiunti dal Gruppo S.O.S. di Appiano Gentile; infine, in data 22 novembre, la Santa Messa in onore di Santa Cecilia, patrona della musica, con la partecipazione della Corale San Francesco, del Coro Donne Incanto e del Corpo Musicale. Per finire, vorremmo rivolgere un messaggio affinché tutti coloro che apprezzano la musica si uniscano a noi per condividere la gioia del canto e dello stare insieme.

Ricordiamo per questo motivo che il coro si ritrova per le prove tutti i venerdì sera alle ore 21 presso le vecchie scuole elementari di via Mameli. Ringraziando nuovamente il Gruppo Alpini per questo spazio concessoci, auguriamo a voi e a tutte le vostre famiglie un felice e sereno Natale e un 2010 ricco di soddisfazioni.

**VIVA IL CORO LA ROCCA E VIVA GLI ALPINI !**

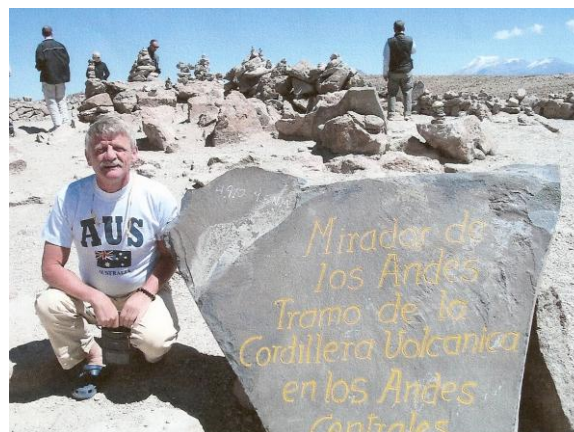
### SULLA "LINEA CADORNA"

#### CON I RAGAZZI DELLA CAPANNA BLU

Anche quest'anno gli alpini Sergio, Romano e Dante hanno accompagnato i ragazzi ospiti della Capanna Blu di Appiano Gentile in una interessante ed istruttiva escursione lungo il tratto della "Linea Cadorna" ristrutturata dagli alpini comaschi. Giornata bellissima ed indimenticabile per tutti i ragazzi presenti.



### UN NOSTRO ALPINO SULLE ANDE



Il sergente Mimmo Girola sulle Ande a 4910 metri di altezza in una delle sue escursioni ad alta quota

**Attività e partecipazioni del Gruppo Alpini nel 2009**

**RADUNI**

- 25 / 01 / 09 Raduno a Cavallasca ( Inauguraz. monumento ai Caduti )
- 26 / 01 / 09 Fiaccolata al Sacro Monte di Varese (Comm. Nikolajewka )
- 31 / 01 / 09 Raduno a Parè ( Commemorazione Nikolajewka )
- 22 / 03 / 09 Raduno a Vighizzolo di Cantù ( 50° di fondazione )
- 10 / 05 / 09 Adunata Nazionale a Latina
- 14 / 06 / 09 Raduno Sezionale a Bellagio ( 85° di fondazione )
- 05 / 07 / 09 Raduno a Dizzasco ( Val D'Intelvi )
- 08 / 07 / 09 Celebrazione 90° di Fondazione dell'ANA
- 12 / 07 / 09 Adunata sull'Ortigara ( Pellegrinaggio Naz.le per 90° ANA)
- 15 / 08 / 09 Raduno a Berzo inf. (BS) ( Raduno alpino annuale )
- 05 / 09 / 09 Raduno a Rovellasca ( 50° di fondazione )
- 13 / 09 / 09 Raduno a Albese ( 80° di fondazione )
- 20 / 09 / 09 Raduno a Lurate Caccivio ( 50° di fondazione )
- 27 / 09 / 09 Raduno a Faloppio ( 45° di fondazione )
- 04 / 10 / 09 Raduno a Schignano ( 85° di fondazione )
- 11 / 10 / 09 Raduno a Zelbio ( 85° di fondazione )
- 18 / 10 / 09 Raduno 2° Raggruppamento a Maranello
- 07 / 11 / 09 S. Messa Sezionale in Duomo a Como
- 08 / 11 / 09 Commemorazione 4 novembre ad Appiano G. e Veniano

**GARE SPORTIVE**

- 01 / 02 / 09 Sci – Gara Sezionale di Slalom Gigante in Val Gerola
- 19 / 04 / 09 Gara di Tiro a segno al Poligono di Appiano Gentile
- 07 / 06 / 09 Gara di Mountain Bike a Solbiate
- 10 / 07 / 09 Gara di Bocce del Gruppo alla Sumeana
- 11 / 10 / 09 Marcia di regolarità in montagna a Lanzo Torinese

**ALTRE PARTECIPAZIONI**

- 24 / 05 / 09 Servizio controllo incroci per marcia U.I.L.D.M. di Guanzate
- 24 / 05 / 09 Veniano – Inaugurazione sala “Paolo Carcano”
- 22 / 07 / 09 Capanna Blu – Accompagn. ragazzi a vedere la Linea Cadorna
- 06 / 09 / 09 Avis – Mangialonga ( servizio controllo incroci )
- 26 / 09 / 09 S.Messa ad Appiano G. (per S.Maurizio – patrono degli alpini)
- 03 / 10 / 09 UNICEF Vendita orchidee in piazza Libertà
- 01 / 11 / 09 Veniano ingresso Nuovo Parroco (Don Giuseppe Conti)
- 28 / 11 / 09 Colletta Alimentare

**COLLETTA ALIMENTARE**

**IL 28 NOVEMBRE NEI SUPERMERCATI**

Il nostro Gruppo Alpini ha aderito anche quest'anno alla raccolta alimentare che si è svolta sabato 28 Novembre in tutta Italia. Questa è la 13° giornata Nazionale organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e patrocinata, tra gli altri, dall'Associazione Nazionale Alpini.

Noi come Alpini di Appiano Gentile abbiamo contribuito gestendo la raccolta di generi alimentari, per tutta un'intera giornata, in un supermercato di Vertemate con Minoprio.

**UILDM (29° EDIZIONE)**

Domenica 24 Maggio 2009 gli Alpini di Appiano hanno svolto il servizio di controllo incroci sul territorio Appianese per la tradizionale marcia “Anche Tu cammina con noi” organizzata dalla UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare) con partenza da Guanzate, passando attraverso i territori di Appiano Gentile e Veniano per concludersi ancora a Guanzate.

**ANAGRAFE ALPINA**

Lutti nelle famiglie :

- > Mariangela moglie di Pellegrini Luigi
- > Carla moglie di Villa Marino

**GLI ALPINI  
AUGURANO  
BUON NATALE**

Come in passato anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, gli alpini saranno presenti in piazza Libertà, la sera della vigilia di Natale per i tradizionali auguri “Aspettando il Natale” con le altre associazioni Appianesi.

Per l'occasione gli alpini offriranno dell'ottimo vin brulé.



# «BRIGATE ALPINE»



## La preghiera dell'Alpino

Su le nude rocce, sui perenni ghiacci, su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore. Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tormenta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro su le creste vertiginose, su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi, rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra patria, la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E tu, Madre di Dio, candida più della neve, tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli alpini caduti, tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli alpini vivi ed in armi. Tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni e ai nostri gruppi.

Così sia.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI**  
GRUPPO DI APPIANO GENTILE